



- Soggetti promotori** CSV – Onlus (Coordinamento solidarietà Valle d’Aosta)  
Regione Autonoma Valle d’Aosta (Assessorato Sanità, salute e Politiche sociali), Azienda USL, Caritas, Banco Alimentare, San Vincenzo de Paoli, Croce Rossa, Cittadinanza attiva, Uniendo Raices, Auser, Licd-VdA, Associazione Volontariato Carcerario, La Sorgente, Cooperativa Esprit à l’envers, Arc en ciel, Coldiretti, Adiconsum, Lo pan Ner, Supermercati Chatrian, ITPR Corrado Gex.
- Cos’è** L’emporio solidale è un progetto di comunità a solidarietà diffusa finanziato dal CSV-Onlus e dall’Assessorato regionale Sanità, salute e Politiche sociali. Si tratta di uno spazio di accoglienza in cui le persone vulnerabili, segnalate dai servizi sociali, possono trovare gratuitamente prodotti alimentari freschi e secchi posizionati sugli scaffali, proprio come in un supermercato. A supporto delle persone e delle famiglie che si rivolgono all’emporio, le organizzazioni di volontariato offrono anche un servizio di consulenza, ascolto ed orientamento per venire a conoscenza delle risorse a supporto della situazioni di disagio disponibili sul territorio. Le attività di gestione dell’emporio sono interamente svolte dai volontari delle organizzazioni coinvolte nel progetto, da giovani in servizio civile e da cittadini che, in un’ottica di restituzione, contribuiscono attivamente alla buona riuscita dell’iniziativa. La gestione dell’emporio da parte del CSV – Onlus garantisce la detraibilità fiscale delle donazioni di generi alimentari. Inoltre le donazioni di denaro confluiscono su uno specifico Fondo aperto presso la Fondazione comunitaria della Valle d’Aosta, a garanzia della destinazione d’uso delle risorse finanziarie raccolte. L’emporio avrà un proprio sito internet (in fase di allestimento: [www.quotidiamo.org](http://www.quotidiamo.org)) che garantisce una completa informazione sulle attività in corso (eventi, raccolte...) e consente di gestire la donazione di alimenti e di denaro, assicurando piena visibilità ai donatori.
- Come** I volontari dell’emporio raccolgono le eccedenze – prodotti prossimi alla scadenza e prodotti danneggiati e non più vendibili - della grande, media e piccola distribuzione e le donazioni di alimenti da parte di privati. I prodotti vengono posizionati sugli scaffali che sono stati realizzati dalla classe di falegnameria dell’ITPR Corrado Gex. I beneficiari dell’emporio possono ritirarli tramite una tessera scalare a punti,

senza esborso di denaro. La tessera ha una durata limitata nel tempo e viene assegnata a ciascun nucleo familiare sulla base del numero di componenti e di comprovate necessità valutate dai servizi sociali e dalle associazioni impegnate nel contrasto alla povertà e al disagio familiare. I beneficiari possono contribuire alle attività dell'emporio restituendo in ore di volontariato parte di ciò che hanno ricevuto. Viene loro offerta anche la possibilità di un colloquio di orientamento con i volontari per garantire una migliore organizzazione del bilancio familiare, una corretta alimentazione, l'eventuale conciliazione di contenziosi e la rinegoziazione di debiti contratti, le opportunità di ricerca attiva del lavoro. I donatori – aziende, enti, privati - scelgono liberamente di rendere disponibili alla comunità le loro risorse materiali (alimenti, attrezzature, mezzi...) e finanziarie che vengono destinate esclusivamente alla realizzazione dell'emporio e alla sua sostenibilità.

***Perché*** Il progetto ha una duplice finalità. In primo luogo arginare lo spreco alimentare, convogliando le eccedenze di alimenti freschi e secchi perfettamente commestibili sulle nuove situazioni di vulnerabilità e di impoverimento. In secondo luogo ridurre l'impatto ambientale riducendo il conferimento in discarica di prodotti alimentari. A queste si aggiunge la sensibilizzazione dell'intera comunità – aziende, scuole e famiglie – sul tema della povertà alimentare e relazionale che colpisce anche il territorio valdostano.

***Quando e dove*** Quotidiano aprirà i battenti nell'autunno 2016 in via Avondo 23 ad Aosta, nei locali messi a disposizione gratuitamente dalla cooperativa sociale La Sorgente.